

Delibera n. 9/2025

OGGETTO: Integrazione dell'atto costitutivo della "Associazione Temporanea di Scopo" ("ATS") tra lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" e la Agenzia "AIM ITALY S.R.L.", per l'organizzazione della 46esima edizione della "Scientific Assembly of The Committee On Space Research" (COSPAR 2026) di cui al Memorandum of Understanding tra lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" e il "Committee on Space Research" (COSPAR)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed

integrazioni, che contiene "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi",

e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTO il Decreto Legge 16 maggio 1994, numero 293, che disciplina la "*Proroga*

degli Organi Amministrativi", convertito, con modificazioni, dalla Legge

15 luglio 1994, numero 444;

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina

la istituzione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ("INAF") e contiene

"Norme relative allo Osservatorio Vesuviano";

CONSIDERATO che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio

1999, numero 296, definisce lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio. nel quale

confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero

445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa". e. in particolare, gli articoli

40, comma 1, 46, 47, 48, 71 e 74;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive

modificazioni ed integrazioni, che contiene "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni

pubbliche", e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97,

con il quale è stato emanato il "Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975,

numero 70";

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il

"Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica", come modificato e

integrato dallo "Allegato 2" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina, tra l'altro, la "Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137";

VISTO

il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "Codice in materia di protezione dei dati personali":

VISTO

il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "Codice della Amministrazione Digitale";

VISTA

la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro" ed è stata conferita la "Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia", e, in particolare, l'articolo 1;

VISTA

la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "*Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*", e, in particolare, l'articolo 1;

VISTO

il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81 e successive modifiche ed integrazioni, emanato in "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

VISTA

la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:

- disciplina la "Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- contiene alcune "Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti";

VISTO

il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTA

la "Legge di Contabilità e Finanza Pubblica" del 31 dicembre 2009, numero 196;

CONSIDERATO

in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega "...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";

VISTO

il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca, in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165";

VISTO

il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:

- contiene alcune "Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196";
- disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";

VISTO

il Decreto Legge 9 febbraio 2012, numero 5, che contiene alcune "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35;

VISTO

il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare, l'articolo 5, comma 9;

VISTA

la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione*", e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO

che, nel rispetto dei "*principi*" e dei "*criteri direttivi*" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "*Disposizioni*" che hanno "*riordinato*" in un unico "*corpo normativo*" la "*Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

CONSIDERATO

altresì, che, nei due anni successivi, il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, come richiamato nel precedente capoverso, è stato modificato ed integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "*Disposizioni urgenti* per il rilancio della economia", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

3

VISTO

altresì, l'articolo 6, comma 1, del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, che ha modificato e integrato l'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, stabilendo, tra l'altro, che:

- è "...fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché alle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dallo "Istituto Nazionale di Statistica" ("ISTAT"), ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, nonché alle Autorità Indipendenti, ivi inclusa la "Commissione Nazionale per le Società e la Borsa" ("CONSOB"), di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza...";
- alle predette "...amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al precedente periodo e degli enti e delle società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2013, numero 125...";
- gli "...incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito...";
- per "...i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione...";

VISTA

la Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 4 dicembre 2014, numero 6, che:

- contiene alcune indicazioni finalizzate a garantire la corretta "Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, come modificato dall'articolo 6 del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90";
- chiarisce, tra l'altro, che "...tutte le ipotesi di incarico o di collaborazione non rientranti nelle categorie indicate dalle predette disposizioni normative sono da ritenersi sottratte ai divieti di cui alla disciplina in esame...";

VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "Carta della cittadinanza digitale";
- l'articolo 7, che contiene alcune disposizioni in materia di "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca";
- l'articolo 16, che definisce "Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione";

4

 l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA

la Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 10 novembre 2015, numero 4, che:

- contiene ulteriori indicazioni finalizzate a garantire la corretta "Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, come modificato dall'articolo 6 del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, e dall'articolo 17, comma 3, della Legge 7 agosto 2015, numero 124":
- integra, a tal fine, la "Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 4 dicembre 2014, numero 6":
- chiarisce, tra l'altro, che "...gli incarichi, le cariche e le collaborazioni a titolo gratuito, con il limite annuale per gli incarichi dirigenziali e direttivi, possono essere conferiti a soggetti in quiescenza indipendentemente dalla finalità, quindi anche al di fuori dell'ipotesi di affiancamento al nuovo titolare dell'incarico o della carica...";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";

VISTO

il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, con il quale sono state apportate alcune "Modifiche e integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124", e, in particolare, gli articoli 2, 3, 4, 6, 7, 9 e 11;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune "Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune "Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), i), m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO

il "Regolamento del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riquardo al trattamento dei dati personali.

nonché la libera circolazione di tali dati, e abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO

il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al "Regolamento del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati, e abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD"):

VISTA

la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica":

VISTA

la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato sia la modifica dell'articolo 14, comma 1, secondo periodo, che la modifica dell'articolo 16, comma 2, primo periodo, dello "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" attualmente in viaore:

VISTA

la nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le modifiche dello "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "Istituto" con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;

CONSIDERATO

che lo "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul "Sito Web Istituzionale" che sul "Sito Web" del "Ministero della Università e della Ricerca" in data 29 ottobre 2024 ed è entrato in vigore il 30 ottobre 2024;

VISTO

in particolare, gli articoli 2, comma 1, 24, comma 1, lettera a), 27, comma 1, dello "Statuto";

VISTO

altresì, l'articolo 7, comma 8, del predetto Statuto, ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione, nei casi di urgenza, può adottare "...singole delibere a mezzo di Posta Elettronica Certificata, che sono valide ed efficaci se tutti i componenti del Consiglio hanno espresso il loro voto...";

VISTO

il "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo

Organo di Governo con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data **24 giugno 2021** ed entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

VISTO

il "Regolamento del Personale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;

VISTA

la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "*Regolamento*";

CONSIDERATO

che il "Regolamento del Personale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;

VISTO

il "Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA

la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "*Regolamento*";

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero di protocollo 593, registrato nel protocollo generale in data 5 aprile 2024 con il numero progressivo 3931, con il quale il Professore **Roberto RAGAZZONI** è stato nominato Presidente dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", a decorrere dal 4 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 3 aprile 2028;

VISTO

il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, registrato nel protocollo generale in data 3 maggio 2024 con il numero progressivo 4983, con il quale il Dottore Massimo **DELLA VALLE** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", a decorrere dal 30 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 29 aprile 2028;

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, trasmesso con la nota ministeriale del 18 giugno 2024, numero di protocollo 11951, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 6769, con il quale il Dottore Lucio Angelo ANTONELLI è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" a decorrere dal 13 giugno 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 12 giugno 2028;

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933, trasmesso con la nota ministeriale dell'8 luglio 2024, numero di protocollo 13577, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 7686, con il quale il Dottore **Andrea**

COMASTRI è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" a decorrere dal **5 luglio 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **4 luglio 2028**:

CONSIDERATO

che l'altro componente del Consiglio di Amministrazione, designato elettivamente, non è stato ancora nominato dal Ministero della Università e della Ricerca:

VISTA

la Delibera del 2 agosto 2022, numero 84, con la quale è stato approvato il "*Piano di Attività dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il triennio* 2022-2024";

PREMESSO

che il "Comitato per la ricerca spaziale" o "Committee on Space Research" ("COSPAR"), istituito dallo "International Council for Science" nel 1958, ha tra i suoi obiettivi "...la promozione della ricerca scientifica sullo spazio a livello internazionale, con particolare enfasi sul libero scambio di risultati, informazioni e opinioni. Esso intende essere un foro, aperto a tutti gli scienziati, per la discussione di tutti gli aspetti che coinvolgono le scienze dello spazio. Questi obiettivi sono raggiunti principalmente attraverso l'organizzazione di simposi e pubblicazioni scientifiche...";

CONSIDERATO

che a tal fine il "Comitato per la ricerca spaziale" è responsabile dell'organizzazione di Assemblee scientifiche biennali con forti contributi dalla maggior parte dei paesi impegnati nella ricerca spaziale che consentono la presentazione degli ultimi risultati scientifici, lo scambio di conoscenze e anche la discussione dei problemi della ricerca spaziale;

ATTESO

che, nel corso di diversi decenni, la fornitura di questo servizio ha portato il riconoscimento della predetta "COSPAR" come il principale forum per presentare i risultati più importanti nella ricerca spaziale in tutte le discipline e come punto focale per la scienza spaziale internazionale;

CONSIDERATO

che lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", ai sensi dell'articolo 22 del Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, innanzi richiamato, è membro del "Committee on Space Research" ("*COSPAR*") e partecipa attivamente alle attività promosse dal predetto Comitato;

CONSIDERATO

altresì che con lettera di intenti del 7 febbraio 2022, il Presidente dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", ha presentato ufficialmente la candidatura italiana ad ospitare la 46esima edizione dell'Assemblea Generale del COSPAR a Firenze nel 2026;

CONSIDERATO

che la predetta candidatura è stata sostenuta da altri enti ed istituzioni pubbliche e private italiane che operano nel settore spaziale tre le quali, l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), la Leonardo S.p.A. e la ThalesAlenia Space;

ATTESO

che nel corso della 44esima edizione dell'Assemblea Generale del COSPAR tenutasi ad Atene dal 16 al 24 luglio 2022:

 è stata accolta la candidatura italiana ad ospitare la 46esima edizione della "COSPAR Scientific Assembly" presso la città di Firenze dal 1° al 9 agosto 2026; il Prof. Pietro Ubertini, in regime di associatura presso lo "Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" è stato nominato quale vicepresidente del COSPAR;

VISTO

l'estratto della seduta del Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2023, nel quale il Direttore Scientifico ha riportato la richiesta del Professor **Pietro UBERTINI** di sostenere la candidatura dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" per l'organizzazione della 46esima edizione della "*COSPAR Scientific Assembly*" nel 2026, presso la città di Firenze, valutata positivamente dal Consiglio di Amministrazione;

CONSIDERATO

che in esito alla predetta comunicazione il Professor **Pietro UBERTINI** ha provveduto a predisporre un apposito Memorandum of Understanding tra lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" e il "Committee on Space Research" ("COSPAR") per l'organizzazione della 46TH "Scientific Assembly of The Committee On Space Research (COSPAR 2026)" a Firenze:

RILEVATO

l'interesse dell'Istituto Nazionale di Astrofisica all'organizzazione del predetto evento di rilevanza internazionale;

VISTA

la Delibera del 20 dicembre 2023, numero 87, con la quale il Consiglio di Amministrazione:

- ha approvato il predetto "Memorandum of Understanding" tra lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" e il "Committee on Space Research" per l'organizzazione della 46esima edizione della "Scientific Assembly of The Committee On Space Research (COSPAR 2026)";
- ha autorizzato il Professore Marco Tavani, nella allora sua qualità di Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" pro tempore, a sottoscrivere il predetto Memorandum of Understanding per le finalità indicate nella premessa e nell'articolo 1 della predetta Delibera;
- ha dato mandato alla Direzione Generale e alla Direzione Scientifica, ognuna nell'ambito delle proprie competenze, a predisporre tutti gli atti connessi e conseguenti alla approvazione del "Memorandum of Understanding" tra lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" e il "Committee on Space Research" per l'organizzazione della 46esima edizione della "Scientific Assembly of The Committee On Space Research (COSPAR 2026)";

CONSIDERATO

altresì che per l'organizzazione della 46esima edizione della "Scientific Assembly of The Committee On Space Research (COSPAR 2026)" è necessaria la stipula di due ulteriori accordi e cioè:

- una "Associazione Temporanea di Scopo" tra l'INAF e AIM, per disciplinare ruoli e responsabilità, anche nei confronti di COSPAR, nell'organizzazione della predetta 46° Assemblea COSPAR;
- 2. un contratto tra "COSPAR" e "AIM" di ulteriore disciplina del diritto di organizzare la 46° edizione della "Scientific Assembly of The Committee On Space Research (COSPAR 2026)":
 - a) per conferire ad AIM il ruolo di organizzatore professionale del Congresso;
 - b) per disciplinare, tra l'altro, il pagamento diretto da "AIM" a "COSPAR" degli importi convenuti;

VISTO

il testo dello "Schema" dell'Atto costitutivo tra lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" (nella sua qualità di "mandante") della "Associazione Temporanea di Scopo" (nella sua qualità di "mandataria");

CONSIDERATO

che, ai sensi dell'articolo 1 del predetto atto, la Agenzia "AIM GROUP INTERNATIONAL" si impegna a:

- sottoscrivere e presentare "...in nome e per conto degli Enti Riuniti, con ogni più ampio potere e con promessa di rato e valido sin d'ora, tutti gli atti e contratti relativi all'organizzazione della 46° Assemblea COSPAR, ivi incluso a titolo esemplificativo, il contratto d con COSPAR...":
- coordinare "... i rapporti tra gli Enti Riuniti e/o i subappaltatori/subcontraenti su tutte le questioni inerenti l'organizzazione della 46° Assemblea COSPAR...";
- esercitare "...la rappresentanza esclusiva, anche processuale, della Mandante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura relativi all'organizzazione della 46° Assemblea COSPAR, fino all'estinzione di ogni rapporto...";

CONSIDERATO

altresì che, ai sensi dell'articolo 2 del predetto atto, la Agenzia "AIM GROUP INTERNATIONAL" assume le seguenti competenze:

- 1. "...Stipula con COSPAR del contratto di organizzare la 46° Assemblea...";
- 2. "...Attività di dettaglio...":

con conseguenti ulteriori competenze:

- Sponsor ed espositori;
- Registrazioni dei partecipanti;
- Studio grafico e stampati;
- Promozione;
- Sede congressuale;
- Assistenti congressuali;
- Materiale congressuale;
- Ospitalità;
- Visti;
- Programma sociale;
- Gestione economico-finanziaria;

CONSIDERATO

ancora che, ai sensi dell'articolo 3 del predetto atto, lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" assume le sequenti competenze:

- "...Programma scientifico;
- Promozione del congresso;
- Faculty e ospiti VIP;
- Rapporti con COSPAR;
- Linee strategiche...";

VISTA

la Delibera del 18 dicembre 2024, numero 49, con la quale:

è stata autorizzata la sottoscrizione dell'atto costitutivo di una "Associazione Temporanea di Scopo" ("ATS") con la Agenzia "AIM GROUP INTERNATIONAL" per l'organizzazione della 46esima edizione della "Scientific Assembly of The Committee On Space Research" ("COSPAR 2026") di cui al Memorandum of Understanding tra lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" e il "Committee on Space Research" ("COSPAR");

- è stato autorizzato il Professor Roberto RAGAZZONI, nella sua qualità di Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" alla sottoscrizione dell'atto costitutivo della "Associazione Temporanea di Scopo" ("ATS") con la Agenzia "AIM GROUP INTERNATIONAL";
- è stata prevista la copertura finanziaria per le conseguenti spese notarili;

VISTA

la richiesta dello studio notarile di Manuela Magaglio, prescelto dalla Agenza "*AIM*" per la stipula del predetto Atto costitutivo, di precisare la esatta denominazione della Agenzia che sarà parte dell'atto costitutivo, ovvero la "*AIM ITALY S.R.L.*", con sede legale in Milano, Viale Enrico Forlanini n. 23, codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi numero 00927270587, REA numero MI-1671664:

CONSIDERATO

che, pertanto, è necessario formalizzare la costituzione della "Associazione Temporanea di Scopo" con la Agenzia "AIM ITALY S.R.L.", con sede legale in Milano, Viale Enrico Forlanini n. 23, codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi numero 00927270587, REA numero MI-1671664;

CONSIDERATA

altresì la necessità, emersa successivamente alla predetta deliberazione, di regolare, con apposita clausola da inserire nell'atto costitutivo della "Associazione Temporanea di Scopo" costituenda;

CONSIDERATO

infine, che il testo concordato della ulteriore clausola da inserire è il sequente:

"Nel caso in cui, per il verificarsi di un caso fortuito o di una forza maggiore, l'evento congressuale non si potesse tenere e neppure utilmente rinviare ad altra data, le parti insieme a COSPAR concorderanno termini e condizioni per la cancellazione dell'evento che includeranno in ogni caso la condivisione di costi e perdite sostenute da AIM (incluse le penali ai fornitori) nell'interesse del congresso, fermo restando che AIM farà quanto possibile per limitare l'entità del danno";

VISTO

il Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 30 dicembre 2024, numero 58;

ACQUISITO

il parere favorevole espresso dal Direttore Generale e dalla Direttrice Scientifica dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

ATTESA

pertanto, la necessità di provvedere,

DELIBERA

Con il voto favorevole espresso da tutti i Consiglieri

Articolo 1. Di autorizzare la inclusione di una ulteriore clausola nell'atto costitutivo di una "**Associazione Temporanea di Scopo**" ("**ATS**") con la Agenzia "**AIM ITALY S.R.L.**", con sede legale in Milano, Viale Enrico Forlanini n. 23, codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi numero 00927270587, REA numero MI-1671664, per l'organizzazione della 46esima edizione della "**Scientific Assembly of The Committee On**

Space Research" ("COSPAR 2026") di cui al Memorandum of Understanding tra lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" e il "Committee on Space Research" ("COSPAR").

Articolo 2. Di autorizzare il Professor **Roberto RAGAZZONI**, nella sua qualità di Presidente dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" alla sottoscrizione dell'atto costitutivo della "*Associazione Temporanea di Scopo*" ("*ATS*") con la Agenzia "*AIM ITALY S.R.L.*", come modificata mediante l'inclusione della clausola di cui all'articolo 13.

Articolo 3. La copertura finanziaria delle spese necessarie alla stipula dell'atto costitutivo di cui ai precedenti articoli 1 e 2 sarà garantita dai fondi iscritti sull'Obiettivo Funzione 1.06.01 "Funzionamento", Capitolo 1.03.02.10.001 "Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza", Centro di Responsabilità Amministrativa 0.00.01 "Servizi di Staff al Direttore Generale" del Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2025.

Roma, 12 febbraio 2025

II Segretario Maria Franca PARTIPILO (firmata digitalmente) II Presidente Roberto RAGAZZONI (firmata digitalmente)

MFP